

**Istituto Comprensivo di Pozzuolo del Friuli**



# **Piano Triennale Offerta Formativa**

**Triennio 2022-2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POZZUOLO DEL FRIULI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11392** del **15/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 34*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 57** Attività previste in relazione al PNSD
- 59** Valutazione degli apprendimenti
- 66** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 72** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 75** Aspetti generali
- 76** Modello organizzativo
- 86** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 89** Reti e Convenzioni attivate
- 93** Piano di formazione del personale docente
- 100** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Pozzuolo del Friuli accoglie studentesse e studenti residenti nei due comuni di Campofornido, Pozzuolo del Friuli e nei comuni limitrofi per un totale di 1111 alunni, suddivisi in otto plessi, di cui tre scuole dell'Infanzia, tre scuole Primarie e due scuole secondarie di Primo grado. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è propositiva e costruttiva. Il tessuto economico è caratterizzato dalla presenza di piccole-medie imprese artigianali, siderurgiche e commerciali, che garantiscono un'occasione di confronto e dialogo con il mondo produttivo. Non è significativo il dato della dispersione scolastica, a fronte di un costante monitoraggio dei casi a rischio e di una gestione degli stessi in collaborazione con i Servizi sociali e gli Enti del territorio.

### Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui sorgono le scuole dell'Istituto si trova nella prima periferia di Udine ed è caratterizzato dalla coabitazione di realtà residenziali e di paese, la cui dimensione economica è piuttosto eterogenea con la presenza di aree industrializzate, artigianali, agricole e commerciali.

Al fine di promuovere relazioni efficaci tra alunni, insegnanti e genitori e percorsi didattici condivisi, l'Istituto considera importante la relazione con gli Enti locali e il territorio, che offre spazi sociali e ricreativi (biblioteca comunale, impianti sportivi, strutture per spettacoli, luoghi di interesse storico-naturalistico e archeologico) utili per l'ampliamento di progetti curricolari ed extra-curricolari e la collaborazione con altri ordini di Scuole presenti sul territorio.

L'Istituto Comprensivo di Pozzuolo del Friuli si caratterizza per aver stipulato con entrambi gli Enti locali di riferimento un proficuo patto educativo scuola-territorio.



All'interno di questo patto è declinata l'attività della Scuola Integrata, nata nell'a.s. 2000/2001 a Pozzuolo del Friuli, con l'intento di realizzare un Sistema Educativo Integrato tra Scuola, Ente Locale, Associazioni, Imprese e agenzie educative del territorio, con offerta integrata di servizi (scolastici, animazione ed assistenza), opportunità educative (laboratori espressivi e attività sportive) e Centri estivi che garantisce un forte sostegno alla genitorialità.

Gli Enti locali garantiscono i servizi di trasporto scolastico, assistenza alla mensa, pre-accoglienza, e doposcuola.

Il presente piano si pone in continuità con le progettualità del precedente triennio e prevede una collaborazione attiva con Enti Locali, Comitati dei genitori, Consulta, Servizi sociali, Centro di aggregazione giovanile di Pozzuolo del Friuli, HattivaLab, Codess, il Centro Balducci di Zugliano, Case Famiglia del territorio. Tra le varie iniziative e progettualità derivanti da queste collaborazioni sono particolarmente rappresentativi: gli sportelli d'ascolto (supporto psicologico per alunni, famiglie e personale della scuola), la partecipazione a Pozzuolandia, le proiezioni cinematografiche durante il periodo natalizio nelle scuole.

L'Istituto da tempo promuove e partecipa alle attività progettuali di reti di scopo che coinvolgono altri istituti scolastici e collabora con l'Università di Udine per l'accoglimento e il tutoraggio di studenti tirocinanti.

## Risorse economiche e materiali

I plessi dell'istituto Comprensivo sono tutti dotati di ampi spazi verdi attrezzati per le attività didattiche adatti ai diversi ordini di scuola. Ciascuna scuola offre in aggiunta alle



aule molte delle quali dotate di Digital Board o LIM, laboratori e ambienti di apprendimento innovativi forniti di strumenti e tecnologie efficaci.

#### LABORATORI DI INFORMATICA

L'Istituto è dotato nei diversi plessi di aule di informatica, considerate una risorsa didattica e fondamentale indispensabile per alunni e docenti e pertanto organizzate in modo da garantire un efficace ambiente laboratoriale, nel quale siano presenti le dotazioni e i servizi funzionali all'apprendimento, entro criteri di sicurezza e di garanzia della privacy dei dati. I diversi laboratori sono stati recentemente implementati con specifiche strumentazioni come stampante 3D, software per lo studio di geometria, arena di robotica.

#### LABORATORI DI SCIENZE

L'Istituto è dotato di due attrezzate aule di scienze, fondamentali per l'applicazione del metodo sperimentale nello studio delle scienze, nelle quali gli alunni siano immersi in un ambiente laboratoriale dove sperimentare un approccio pratico, che supporti e promuova l'osservazione, lo spirito di imprenditorialità e l'autonomia.

#### LABORATORIO DI ARTE

L'Istituto è dotato nei diversi plessi di aule di arte, il cui obiettivo è far accostare tutti gli alunni al maggior numero di linguaggi e tecniche artistiche, per dare a ognuno la possibilità di scegliere il mezzo espressivo più congeniale e di esprimere la propria creatività.

#### LABORATORIO DI MUSICA

L'istituto è dotato di due aule di musica, progettate per promuovere le attività musicali essenziali per garantire la massima espressione della personalità e della creatività, aumentare la capacità di attenzione ascolto e concentrazione in un contesto che favorisca i processi di socializzazione.

#### PALESTRE



L'Istituto è dotato in tutti i plessi di palestre, la cui finalità è di promuovere i valori educativi dello sport, come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

#### BIBLIOTECHE

L'Istituto è dotato nei diversi plessi di biblioteche, pensate come ambienti didattici indispensabili per fornire aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dando loro la possibilità di approfondire, apprendere, concentrarsi, ampliare il loro linguaggio e sviluppare la creatività.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### POZZUOLO DEL FRIULI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC855008
Indirizzo	VIA V? NOVARA 10/C - 33050 POZZUOLO DEL FRIULI
Telefono	0432652714
Email	UDIC855008@istruzione.it
Pec	udic855008@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### "C. PERCOTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA855015
Indirizzo	VIA C. PERCOTO, 62 CAMPOFORMIDO 33030 CAMPOFORMIDO

#### "C. COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA855026
Indirizzo	VIALE DELLE BETULLE, 71 VILLA PRIMAVERA 33030 CAMPOFORMIDO



## POZZUOLO FRAZ TEREZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA855037
Indirizzo	VIA G. VIERIS TEREZANO 33050 POZZUOLO DEL FRIULI

## "XXX OTTOBRE"POZZUOLO DEL FR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE85501A
Indirizzo	VIA V? NOVARA POZZUOLO DEL FRIULI 33050 POZZUOLO DEL FRIULI
Numero Classi	12
Totale Alunni	234

## "S. GIOVANNI BOSCO"CAMPOFORMIDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE85502B
Indirizzo	VIA C. PERCOTO 70 CAMPOFORMIDO 33030 CAMPOFORMIDO
Numero Classi	10
Totale Alunni	134

## "DIV. ALPINA JULIA"BASALDELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE85503C
Indirizzo	VIA SCORTOLES BASALDELLA 33030 CAMPOFORMIDO
Numero Classi	8



Totale Alunni 153

### SMS G. MARCHETTI - CAMPOFORMIDO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice UDMM855019

Indirizzo VIA PERCOTO 54 CAMPOFORMIDO 33030  
CAMPOFORMIDO

Numero Classi 6

Totale Alunni 123

### SMS G.MARCONI - POZZUOLO DEL FR (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice UDMM85502A

Indirizzo VIA V? NOVARA 10/C POZZUOLO DEL FRIULI 33050  
POZZUOLO DEL FRIULI

Numero Classi 9

Totale Alunni 151



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	55
	Disegno	8
	Informatica	8
	Musica	5
	Scienze	4
	orti didattici	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	8
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	6
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	150
	LIM presenti nelle aule	20

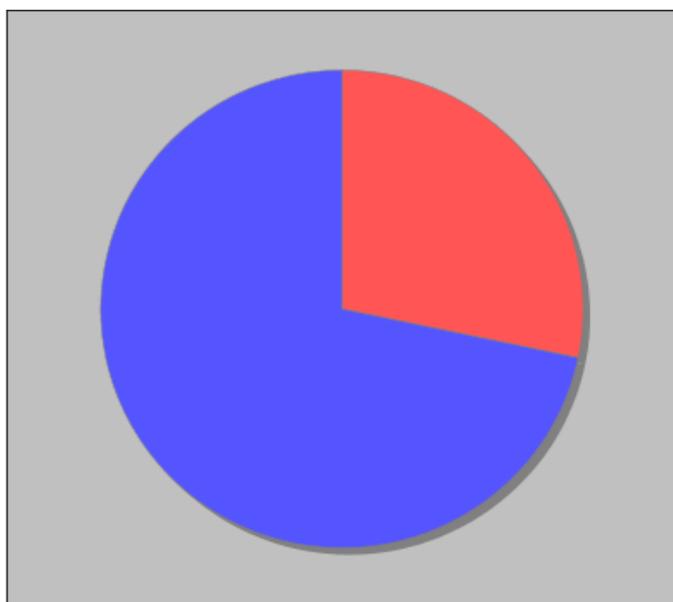


## Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	29

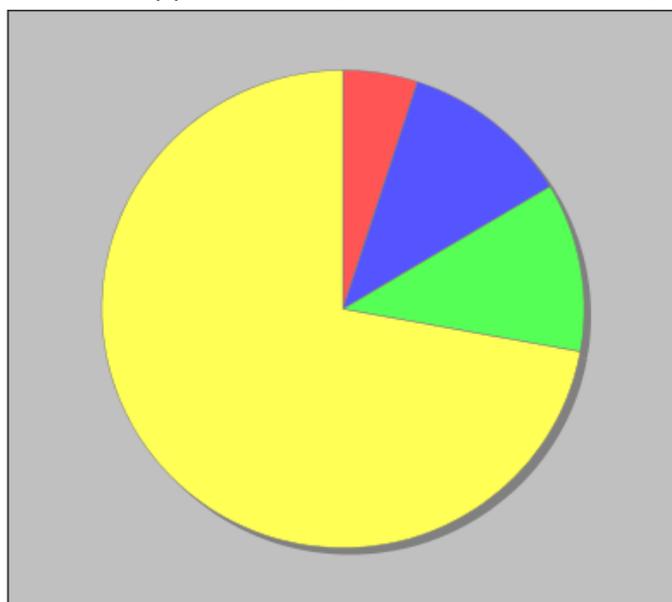
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 137

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 101



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Vision

“Lo scopo dell’educazione  
è quello di trasformare gli specchi  
in finestre”.

[S. J. Harris]

La visione formativa dell'Istituto Comprensivo di Pozzuolo del Friuli prevede che, attraverso la guida dei docenti, gli alunni possano scoprire la complessità della realtà e divenire protagonisti attivi del loro percorso di apprendimento: non "specchi riflettenti" di un nozionismo statico spesso frutto di una didattica esclusivamente trasmissiva, ma "finestre aperte" verso mondi nuovi e inesplorati con una solida base di competenze e motivazione.

### Mission

L'Istituto attua un curriculum verticale in grado di garantire percorsi per lo sviluppo delle competenze, intese come "ciò che un alunno sa fare con ciò che sa" e pone in essere azioni condivise collegialmente mirate al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni:

- didattica flessibile che privilegi l'esperienza attiva dell'allievo, l'apprendimento induttivo, la costruzione sociale dell'apprendimento, la collaborazione, il mutuo aiuto, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare;
- percorsi inclusivi e personalizzati che prevedano modalità di verifica e di valutazione



congruenti e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno;

- equilibrio tra l'esigenza di accertare comuni livelli di apprendimento e la necessità di rispettare i progressi individuali di ciascuno;
- strumenti di valutazione orientati al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento come pratica di controllo, riflessione, ridefinizione dei processi individuali e di gruppo, per poterne orientare lo sviluppo successivo;
- formazione dei docenti;
- informazione delle famiglie.

La progettazione dell'Istituto è coerente con gli indirizzi per le attività della scuola emanati dal Dirigente nell'Atto di indirizzo per l'elaborazione del presente piano e intende realizzare il curricolo di scuola tenendo conto del principio della "centralità dello studente". L'Istituto, a partire dalle Indicazioni Nazionali, ha elaborato il Curricolo dal quale emerge l'identità culturale, educativa e progettuale. In allegato è possibile consultarne il contenuto.

Principi ispiratori:

- successo formativo di tutti gli alunni;
- valorizzazione della personalità di ciascuno;
- unitarietà del percorso;
- continuità e coerenza delle azioni didattico-educative;
- significatività degli apprendimenti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della Scuola Primaria (livello Base in ogni obiettivo formativo delle discipline) e per almeno il 90% degli alunni della Scuola Secondaria di I grado (voto 6 in ogni disciplina).

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate Invalsi per tutte le classi coinvolte.

#### Traguardo

Garantire nelle prove di italiano e matematica risultati superiori alla media nazionale in tutte le classi seconde e quinte delle scuole primarie e risultati superiori alla media del Nord-Est in tutte le classi terze delle scuole secondarie di primo grado.

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate Invalsi per tutte le classi coinvolte.

#### Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi seconde in italiano e tra le classi quinte in matematica.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Garantire il successo formativo di tutti gli alunni**

---

Favorire una riflessione condivisa e sistematica tra docenti per individuare strategie, metodologie, strumenti e processi efficaci a garantire il successo formativo a tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

##### **Traguardo**

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della Scuola Primaria (livello Base in ogni obiettivo formativo delle discipline) e per almeno il 90% degli alunni della Scuola Secondaria di I grado (voto 6 in ogni disciplina).

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate Invalsi per tutte le classi coinvolte.

##### **Traguardo**



Garantire nelle prove di italiano e matematica risultati superiori alla media nazionale in tutte le classi seconde e quinte delle scuole primarie e risultati superiori alla media del Nord-Est in tutte le classi terze delle scuole secondarie di primo grado.

---

### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate Invalsi per tutte le classi coinvolte.

### **Traguardo**

Ridurre la varianza tra le classi seconde in italiano e tra le classi quinte in matematica.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare i percorsi di didattica per competenze

---

Predisporre prove di valutazione di diversa tipologia per valorizzare tutti gli stili di apprendimento

---

Progettare percorsi di apprendimento per classi aperte

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento adeguati allo sviluppo delle competenze



linguistiche e logiche

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare costanti attività personalizzate di supporto per alunni con BES

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione della rete

Attività prevista nel percorso: Progettazione dei dipartimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Finzione Strumentale Area Valutazione e Innovazione didattica
Risultati attesi	Confronto e condivisione del curriculum verticale Costruzione di percorsi verticali utili allo sviluppo delle competenze

Attività prevista nel percorso: Inclusione e personalizzazione



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Le funzioni strumentali avranno il compito di creare una rete di scambio e condivisione delle metodologie e strategie, di monitorare e verificare le azioni di personalizzazione e inclusione; i i referenti della scuola integrata avranno il compito di mantenere i contatti con il territorio
Risultati attesi	Utilizzo condiviso e strutturato di metodologie personalizzate e individualizzate per favorire i diversi stili di apprendimento Utilizzo condiviso e strutturato di strategie per l'inclusione Collaborazione tra scuola, territorio e associazioni per favorire il raggiungimento degli obiettivi del PTOF

## ● **Percorso n° 2: Sostenere i processi di apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali**

---

Il percorso si propone di individuare e mettere a sistema strategie e strumenti che supportino il percorso di apprendimento di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**



## Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

## Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della Scuola Primaria (livello Base in ogni obiettivo formativo delle discipline) e per almeno il 90% degli alunni della Scuola Secondaria di I grado (voto 6 in ogni disciplina).

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate Invalsi per tutte le classi coinvolte.

### Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi seconde in italiano e tra le classi quinte in matematica.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Potenziare i percorsi di didattica per competenze

---

Predisporre prove di valutazione di diversa tipologia per valorizzare tutti gli stili di apprendimento

---



Progettare percorsi di apprendimento per classi aperte

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento adeguati allo sviluppo delle competenze linguistiche e logiche

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare costanti attività personalizzate di supporto per alunni con BES

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione della rete

---

Attività prevista nel percorso: Attività di formazione

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Formatori
Responsabile	Funzione strumentale Area BES
Risultati attesi	Condivisione di percorsi e progettazione condivisa di strumenti per l'individuazione precoce dei bisogni educativi speciali



## Attività prevista nel percorso: Personalizzazione

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale area BES
Risultati attesi	La personalizzazione dei percorsi e l'utilizzo di ambienti di apprendimento strutturati in modo efficace permettono a tutti gli alunni di sviluppare metodo di studio, motivazione ed autoefficacia indispensabili a supportare gli apprendimenti per tutto l'arco della vita.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'istituto comprensivo di Pozzuolo del Friuli si contraddistingue per un'attenta ricerca di elementi di innovazione all'interno della didattica, sia dal punto di vista della progettazione degli ambienti di apprendimento con dotazioni informatiche e tecnologiche, acquisite grazie a finanziamenti ministeriali ed europei.

Numerose sono le progettualità innovative alle quali l'istituto ha aderito per mantenere viva una crescente innovazione delle pratiche didattiche.

Inoltre il personale docente mostra una grande attenzione e disponibilità alla formazione continua in modo da poter essere aggiornato per l'utilizzo delle tecnologie innovative e nell'attuazione di progetti di diverse aree disciplinari.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti dell'Istituto sono impegnati in percorsi di aggiornamento e progettazione condivisa finalizzati a garantire agli alunni una valutazione di tipo formativo che accompagni e supporti l'apprendimento migliorando i risultati.

#### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto continua a condividere la progettazione curricolare con la progettazione extracurricolare con il supporto delle associazioni del territorio e dei comitati dei genitori all'interno del progetto di scuola integrata.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto sta ampliando notevolmente le proprie dotazioni informatiche/tecnologiche e sta arricchendo i propri ambienti di apprendimento esterni ed interni grazie all'adesione a diversi progetti europei. Questo arricchimento ha un'importante ricaduta sul miglioramento delle strategie didattiche e sullo sviluppo professionale dei docenti.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Questa sezione sarà aggiornata attraverso un collegamento con la piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, da cui saranno prese le principali informazioni sulle iniziative intraprese.



## Aspetti generali

Il Piano triennale dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

L'autonomia delle scuole si esprime nel POF attraverso la descrizione:

- delle discipline e delle attività liberamente scelte della quota di curricolo loro riservata
- delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie
- delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curricolo
- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate
- dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
- dell'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni e per il riconoscimento dei crediti
- dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica
- dei progetti di ricerca e sperimentazione.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"C. PERCOTO"	UDAA855015
"C. COLLODI"	UDAA855026
POZZUOLO FRAZ TEREZANO	UDAA855037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"XXX OTTOBRE"POZZUOLO DEL FR.	UDEE85501A
"S. GIOVANNI BOSCO"CAMPOFORMIDO	UDEE85502B
"DIV. ALPINA JULIA"BASALDELLA	UDEE85503C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS G. MARCHETTI - CAMPOFORMIDO	UDMM855019



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS G.MARCONI - POZZUOLO DEL FR

UDMM85502A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### POZZUOLO DEL FRIULI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: "C. PERCOTO" UDAA855015

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: "C. COLLODI" UDAA855026

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: POZZUOLO FRAZ TEREZANO UDAA855037

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---



**Tempo scuola della scuola: "XXX OTTOBRE"POZZUOLO DEL FR.**  
**UDEE85501A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "S. GIOVANNI BOSCO"CAMPOFORMIDO**  
**UDEE85502B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "DIV. ALPINA JULIA"BASALDELLA**  
**UDEE85503C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SMS G. MARCHETTI - CAMPOFORMIDO**  
**UDMM855019**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS G.MARCONI - POZZUOLO DEL FR  
UDMM85502A**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, come previsto dalla L 92/2019, l'educazione civica verrà insegnata trasversalmente per un minimo di 30 ore.

### Approfondimento

---

Dall'anno scolastico 2023/2024 tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo organizzano le attività didattiche dal lunedì al venerdì (settimana corta), come previsto da delibera del Consiglio di Istituto n. 12 del 18 maggio 2022.

Scuole dell'Infanzia:

dal lunedì al venerdì con 5 rientri pomeridiani

Scuole Primarie:

TEMPO NORMALE: dal lunedì al venerdì con 1 o 2 rientri pomeridiani

TEMPO PIENO: dal lunedì al venerdì con 5 rientri pomeridiani

Scuole Secondarie di I grado:

TEMPO NORMALE (30 ore) dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00

TEMPO PROLUNGATO (36 ore) dal lunedì al venerdì con 5 rientri pomeridiani



## Curricolo di Istituto

### POZZUOLO DEL FRIULI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

La struttura verticale dell'Istituto si realizza attraverso un curricolo rispondente alle indicazioni ministeriali, nell'ottica del conseguimento delle competenze previste al termine del Primo Ciclo di istruzione, intese come "ciò che un alunno sa fare con ciò che sa".

Il curricolo dell'Istituto è uno strumento finalizzato all'apprendimento e al successo formativo, che pone l'alunno al centro del processo e in cui le azioni dell'insegnante sono orientate a facilitare e mediare le esperienze sviluppando la motivazione degli alunni.

#### CURRICOLO VERTICALE E INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il Curricolo risponde all'esigenza di "innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione" Legge 107, comma1. Per tradurre in azione didattica il Curricolo i docenti adottano i modelli di progettazione e verifica per definire obiettivi e competenze, nonché indicatori e descrittori sia progettuali che valutativi.

Progetti per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali progettate dall'Istituto sono molteplici:



- Attività di educazione interculturale e alla pace. Il progetto intende stimolare la curiosità dei ragazzi nell'incontro con gli altri, educando al rispetto delle differenze, sviluppando una maggiore conoscenza di sé e degli altri, maturando un sentimento di fiducia e incentivando la capacità di comunicare e di accrescere la capacità dei ragazzi di cooperare per realizzare un progetto comune; allo scopo di far comprendere che il mondo cresce solo nel rispetto e nella collaborazione reciproca. In questo progetto rientrano le iniziative promosse dal Centro Balducci di Zugliano.
- Educazione alimentare. Il Progetto curricolare intende promuovere un approccio positivo e sereno nei confronti del cibo, creando le basi per uno stile di vita alimentare armonico ed equilibrato, prevedendo raccordi interdisciplinari con le varie aree di apprendimento e attraverso attività di tipo laboratoriale.
- Educazione alla salute. L'educazione alla salute, intesa come benessere psicofisico personale e collettivo, si pone a fondamento di tutta la progettazione educativa e didattica della scuola in quanto dimensione trasversale al curricolo e all'ordinaria attività e persegue, attraverso un'azione concertata con una molteplicità di sinergie, il miglioramento della qualità della vita.
- Intercultura. Il Progetto promuove l'acquisizione di competenze relazionali e linguistiche al fine di valorizzare l'educazione interculturale.
- Scuola in Natura. Il Progetto intende ripensare il rapporto tra 'dentro' e 'fuori' in ambito scolastico, riprogettando luoghi e relazioni a partire dagli spazi verdi delle scuole e favorire l'esplorazione dell'ambiente esterno del territorio di appartenenza.
- Convenzioni con docenti in quiescenza. Alcuni docenti in quiescenza prestano volontariato presso le scuole dell'Istituto lavorando per la realizzazione di interventi di recupero e/o potenziamento.
- Educazione alla sicurezza. Le norme vigenti e il servizio di prevenzione si propongono di far maturare negli alunni la cultura della sicurezza e della prevenzione, attraverso lo svolgimento di prove di evacuazione e di corsi di formazione sul primo soccorso.
- Educazione alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo. Le attività vengono realizzate in tutte le scuole, attraverso la presenza di esperti del settore (Media Educazione Comunità, Polizia postale, Carabinieri) con lo scopo di comprendere, ridurre e contrastare i fenomeni legati a queste dinamiche.
- Educazione stradale. Il progetto realizza percorsi di educazione stradale in collaborazione con i Vigili dei rispettivi Comuni.
- Educazione socio affettiva e di alfabetizzazione emotiva. Il progetto ha lo scopo di promuovere le competenze relazionali e di facilitare la comunicazione efficace tra tutte le



componenti scolastiche, per garantire il benessere nella scuola, in collaborazione con psicologi esperti.

- Progetto di accoglienza. Si tratta di un progetto attuato nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto al fine di accompagnare i bambini nuovi iscritti e le loro famiglie nel delicato percorso di inserimento scolastico. Per le modalità si rimanda alle schede delle singole scuole.
- Sportello d'ascolto. Si tratta di un progetto/servizio in collaborazione dagli Enti Locali a supporto dell'evoluzione psicologica degli alunni in età pre-adolescenziale e adolescenziale, che sostiene gli alunni con strategie per la risoluzione di problematiche relazionali, le famiglie con interventi a supporto della genitorialità, i docenti.
- Certificazioni per le lingue straniere. Il percorso prevede corsi di potenziamento per il raggiungimento della certificazione europea conseguita presso enti riconosciuti.
- Lingua e cultura friulana. Il progetto valorizza l'aspetto formativo della lingua friulana al fine di rafforzare competenze di cittadinanza.

#### Utilizzo della quota di autonomia

Le ore di autonomia dell'Istituto vengono utilizzate per attività di recupero e potenziamento individuale o a piccoli gruppi, per la sostituzione di colleghi assenti e per specifiche attività programmate all'interno del plesso.

### LA VALUTAZIONE

La valutazione scolastica fa parte integrante del percorso di apprendimento degli alunni e deve essere pertanto intesa innanzitutto come un'azione formativa per gli studenti ed orientante nei per i docenti che rimodulano e progettano il loro agire sulla base di quanto osservano.

L'insegnante guarda ai bisogni concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che osserva e ciò che può essere valorizzato, attivando un processo costante di incoraggiamento. Le classi diventano "comunità di apprendimento", ogni alunno è una risorsa in un processo continuo di miglioramento e inclusione. Per accompagnare e favorire un percorso unitario, consolidare l'apprendimento e l'evolversi di nuove competenze di ogni alunno, l'Istituto progetta attraverso i curricoli



verticali , modalità didattiche con obiettivi gradualmente lavorando in sinergia e continuità nei vari ordini di scuola.

Facendo riferimento agli obiettivi di apprendimento previsti dalle indicazioni nazionali e alle linee guida specifiche per ogni grado di scuola, la valutazione non si limita a misurare, classificare e controllare gli alunni ma, basandosi su obiettivi prefissati, risponde ad una funzione formativa che, riferendosi a elementi misurabili, li interpreta delineando il percorso di apprendimento degli studenti.

L'osservazione come pratica valutativa dell'alunno e della classe permette di conoscere ciò che succede nei vari contesti scolastici e, attraverso questo processo, di acquisire una maggior consapevolezza nella conoscenza , nei comportamenti e atteggiamenti degli alunni singolarmente e nel gruppo.

Attraverso l'autovalutazione degli alunni si vuole favorire la riflessione per stabilire il proprio livello di apprendimento e gli eventuali ambiti in cui lavorare per continuare a migliorare . E', inoltre, considerata un utile strumento di analisi sull'acquisizione di conoscenze, competenze, strategie, abilità e capacità di risolvere problemi, descrivendo gli obiettivi da raggiungere per un nuovo livello di operatività.

La valutazione permette ai docenti di individuare a che punto del percorso di apprendimento si trova l'alunno, identificando tutti gli elementi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi previsti e distinguendo le fragilità e le potenzialità di ognuno per permettere a tutti la piena realizzazione di sé.

Coerentemente con la funzione formativa della valutazione il nostro Istituto elabora curricoli verticali per offrire agli studenti una prospettiva di continuità con particolare attenzione ai passaggi tra diversi ordini di scuola.

Le famiglie sono costantemente informate sui processi di apprendimento dei figli attraverso i colloqui, le annotazioni sui quaderni, le schede di valutazione e il registro elettronico. I docenti certificano le competenze in uscita dalla classe quinta della scuola Primaria e dalla classe terza della Scuola Secondaria di I grado, orientando i ragazzi nella scelta della Scuola Secondaria di II grado.



## EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", anche il nostro Istituto Comprensivo ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nei propri curricula, sebbene già presente precedentemente e declinata nel curriculum di Educazione alla Cittadinanza divenuto poi curriculum di Educazione Civica con le opportune modifiche.

La Legge individua tre nuclei tematici che ogni Istituto, nel rispetto dell'autonomia organizzativa, declina nel curriculum di Educazione Civica.

Costituzione, diritto, legalità e solidarietà (la Carta Costituzionale, l'ordinamento dello Stato, le organizzazioni internazionali e la promozione dei principi di legalità intesa come rispetto delle leggi ma anche come promozione della solidarietà in tutti gli ambienti di convivenza).

Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (questo nodo concettuale trae ispirazione, tra le altre cose, dall'Agenda 2030, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, con particolare attenzione alle scelte di vita inclusive e rispettose dei diritti fondamentali delle persone e ispirate ai principi di equità)

Cittadinanza Digitale intesa come la capacità di utilizzare in maniera consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuali in modo da mettere i ragazzi al corrente delle insidie nascoste in rete.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione come previsto dal D. Lgs 13 aprile 2017 n.62 e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

Spetta ai consigli di classe e ai docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, la valutazione periodica e finale degli anni in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

Il curriculum di Educazione Civica, trasversale a tutte le discipline, coinvolge tutti gli attori della comunità scolastica; gli studenti, le famiglie, i docenti, i collaboratori scolastici e il territorio.

Gli studenti verranno coinvolti in ogni loro dimensione (soggettiva, cognitiva,



personale e relazionale), le famiglie saranno chiamate a sostenere i propri figli e ad espletare la loro funzione genitoriale nella condivisione del patto di corresponsabilità, i docenti impegnati nell'attivare percorsi di formazione che prevedano una continua riflessione sulle pratiche didattiche, i collaboratori scolastici che sostengono e guidano gli alunni nell'acquisizione di comportamenti responsabili nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente che li circonda, il territorio, in collaborazione con le istituzioni e le organizzazioni locali, inteso come contesto di apprendimento ricco di sollecitazioni che promuove la didattica dell' "apprendere facendo".

Nelle scuole dell'Infanzia da sempre il nostro Istituto promuove progetti rivolti allo star bene, all'intercultura, all'educazione alimentare ed ambientale quotidianamente attraverso la "vita" della sezione e della scuola le routine costruiscono competenze di cittadinanza nei bambini ancora piccoli.

Nelle scuole dell'Istituto il curricolo di Educazione Civica è declinato trasversalmente in tutte le discipline, affinché ognuna di esse concorra a formare il senso civico di ogni alunno attraverso esperienze di cittadinanza attiva; per questo l'Istituto si avvale della collaborazione di molte agenzie presenti sul territorio come il Centro Balducci, le Associazioni sociali e sportive del Comune, le Istituzioni Comunali, la Croce Rossa; promuove inoltre iniziative volte tutelare la crescita e il benessere degli alunni come ad esempio lo Sportello d'ascolto, il Patentino per lo Smartphone e attività come la Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze.

### **ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107/2015, per una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

L'Istituto comprensivo ha provveduto a inserire all'interno del PTOF, facendoli propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra



Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale)

L'Istituto Comprensivo ha individuato in esso un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Il PNSD prevede tre momenti attuativi:

- § miglioramento delle dotazioni informatiche e multimediali;

- § attività didattiche;

- § formazione degli insegnanti.

Il comma 58 della Legge 107/15 definisce gli obiettivi strategici del PNSD:

realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

- § potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

- § adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni;

- § formazione dei docenti;

- § formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

- § potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

- § valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di



formazione;

- § definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- § valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- § favorire l'esplorazione e la scoperta;
- § incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- § promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- § alimentare la motivazione degli studenti;
- § attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

### **Azioni della scuola**

L'Istituto mette in atto varie attività volte all'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale:

- § individuazione della figura dell'Animatore digitale;
- § nomina del Team di innovazione digitale;
- § utilizzo del registro elettronico per le scuole secondarie di primo grado e per le Scuole Primarie dell'Istituto;
- § progetto Ambienti di apprendimento Innovativi;



- § azione di inclusione digitale;
- § quotidiana attuazione della scuola digitale nella didattica – docenti/studenti;
- § **G-suite Education**: identità digitale a docenti e studenti dell'istituto;
- § creazione di ambienti virtuali condivisi (*classroom*);
- § formazione docenti inerente la piattaforma **G-Suite Education**;
- § didattica Digitale Integrata e Regolamento;
- § attività formative per docenti e alunni per il contrasto del Cyberbullismo (collaborazione con il MEC - patentino digitale europeo);
- § sviluppo del pensiero computazionale e geometrico (attività di **coding**, robotica, geogebra);
- § implementazione di aule e spazi multimediali;
- § comodato d'uso di device per la DDI;
- § formazione per il consolidamento di competenze digitali per i docenti;
- § condivisione di buone pratiche;
- § partecipazione ad azioni PNSD del MIUR;
- § fruizione dei libri di testo digitali e dell'uso delle relative piattaforme ricche di risorse digitali;
- § coinvolgimento di esperti informatici esterni nei percorsi di formazione;
- § sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica;
- § partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università;



s eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo);

s manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV		✓
Classe V		✓

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: "XXX OTTOBRE"POZZUOLO DEL FR.

SCUOLA PRIMARIA

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Dettaglio Curricolo plesso: "S. GIOVANNI BOSCO" CAMPOFORMIDO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: "DIV. ALPINA JULIA" BASALDELLA

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV		✓
Classe V		✓

### **Dettaglio Curricolo plesso: SMS G. MARCHETTI - CAMPOFORMIDO**

---

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: SMS G.MARCONI - POZZUOLO DEL FR

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Scuola integrata

---

I Comuni di Campoformido e di Pozzuolo del Friuli offrono alle famiglie interessate l'opportunità di un'integrazione al curriculum di istituto tramite attività progettate in condivisione con le Scuole Primarie e Secondarie.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

#### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della Scuola Primaria (livello Base in ogni obiettivo formativo delle discipline) e per almeno il 90% degli alunni della Scuola Secondaria di I grado (voto 6 in ogni disciplina).

Risultati attesi

---

Le attività laboratoriali mirano al rafforzamento delle competenze chiave europee in raccordo con la scuola e il territorio, come definito nel "Patto educativo scuola e territorio"

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	orti didattici
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Almeno 6

---

Almeno 6. Il progetto, organizzato dal Centro di Aggregazione giovanile di Pozzuolo in sinergia con i docenti della scuola, offre un servizio di sostegno allo studio in modalità in piccolo gruppo o individuale per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado "G. Marconi".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

### Traguardo

Mantenere il raggiungimento delle abilità di base in tutte le discipline per il 100% degli alunni della Scuola Primaria (livello Base in ogni obiettivo formativo delle discipline) e per almeno il 90% degli alunni della Scuola Secondaria di I grado (voto 6 in ogni disciplina).

### Risultati attesi

---

Raggiungimento delle competenze di base nelle discipline per tutti gli alunni e miglioramento degli esiti scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

centro di aggregazione giovanile



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● AmbientAMIAMOCI

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente a partire dagli spazi esterni e dal territorio circostante la scuola.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione di diverse attività progettate dai dipartimenti di scienze e di educazione civica finalizzate al rispetto dell'ambiente. Le attività prevedono momenti di formazione anche con esperti esterni e anche attraverso l'adesione a progetti proposti da



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

enti esterni, sui temi della sostenibilità ambientale, della solidarietà globale e della pace (A&T2000, Percorsi di Pace, Spesa solidale...). Sono previste, inoltre, attività laboratoriali e partecipazione a concorsi al fine di favorire la motivazione degli alunni su questi temi.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- orario curricolare



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Cablaggio  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto nell'anno scolastico 2021/2022 è stato cablato in ogni plesso grazie al finanziamento europeo dedicato.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Attività didattiche  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno scolastico 2020/2021 è stato avviato un percorso di formazione e aggiornamento per i docenti finalizzato a supportare l'introduzione del pensiero computazionale nella didattica nella Scuola Primaria.

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Formazione del  
personale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- a) I destinatari della formazione sono i docenti, il personale assistente amministrativo e i collaboratori scolastici. Attraverso le attività sottoriportate ci si attende di migliorare le competenze metodologiche e didattiche dei docenti e le competenze professionali del personale ATA. La formazione verterà sui seguenti argomenti: moduli google e loro utilizzo, coding unplugged e code.org, metodologie didattiche (creazione di un'UA verticale con il digitale), sperimentazione in classe e documentazione (creazione di materiali multimediali per la documentazione del lavoro svolto: blog, video, presentazioni), privacy, piattaforme didattiche, raccolta di buone pratiche già in uso nelle nostre scuole.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"C. PERCOTO" - UDAA855015

"C. COLLODI" - UDAA855026

POZZUOLO FRAZ TEREZANO - UDAA855037

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo armonico del bambino attraverso metodologie adeguate al livello di maturazione cognitiva, espressiva, affettiva e sociale.

I docenti mettono in atto processi valutativi che partono da metodologie di attenta osservazione che hanno la funzione di "dare valore":

alla maturazione dell'identità personale;

alla progressiva autonomia personale;

alla partecipazione attiva a esperienze sensoriali, percettive, motorie e intellettive ;

allo sviluppo della comunicazione verbale in contesti diversi (conversazione, narrativa);

allo sviluppo di competenze relazionali sia nel gioco libero sia nelle attività strutturate.

La scuola dell'infanzia è...

Un luogo per incontrarsi: i bambini si osservano, stabiliscono i primi legami di amicizia, collaborano, apprendono anche attraverso il gioco, il confronto e lo scambio con gli altri.

Un luogo per scoprire: la Scuola dell'Infanzia è un luogo curioso e interessante nel quale, intenzionalmente, accadono molti eventi che attivano processi di apprendimento

Un luogo per comunicare: nelle Scuole dell'Infanzia si alternano attività realizzate con modalità diverse: giocare, manipolare, costruire, assemblare, dialogare, discutere, drammatizzare, inventare. I bambini imparano così progressivamente a comprendere i fatti e a rappresentare ciò che vivono, usando diversi linguaggi.

Un luogo per riconoscersi: la realizzazione dei lavori individuali e collettivi costituisce un segno che



testimonia il processo di crescita che si sta svolgendo, permette al bambino di riconoscersi nella progressiva maturazione delle proprie capacità e nell'affermazione della propria identità. Il team docente di ogni scuola progetta e organizza il contesto educativo anche riferito agli spazi che devono favorire il benessere del bambino nel nuovo ambiente.

## Progettazione nelle scuole dell'infanzia

Ogni scuola concretizza le Indicazioni Nazionali attraverso la progettazione facendo in modo che il Curricolo, i percorsi operativi siano attenti alle esigenze del bambino che individuo attivo e competente capace di partecipare in prima persona alla costruzione della propria crescita affettiva, sociale e cognitiva.

Le Scuole dell'Infanzia rispettano il modulo di funzionamento orario dei Docenti su doppio turno giornaliero. Gli orari sono distribuiti su più settimane e sono organizzati in maniera tale da privilegiare al massimo la compresenza delle insegnanti al fine di strutturare in modo funzionale i gruppi di bambini nelle attività.

Le molteplici organizzazioni dei gruppi consentono di rispondere a diversi bisogni:

- a) Il gruppo sezione facilita i processi di identificazione, garantisce relazioni continue e rassicuranti, fornisce un punto di riferimento
- b) Il piccolo gruppo permette il maggior coinvolgimento di ogni bambino nelle proposte, migliora le competenze cognitive perché garantisce ai bambini tempi di attività più distesi, un'interazione più diretta e ricca con adulti e compagni. Costituisce inoltre un momento privilegiato per l'integrazione dei bambini disabili o con disagi.
- c) Il gruppo per età omogenea di intersezione consente ai bambini della stessa età ma suddivisi in più sezioni di ritrovarsi e di svolgere lo stesso curriculum
- d) Il gruppo di età eterogenea promuove relazioni di aiuto tra i bambini, favorisce processi di imitazione ed emulazione. Il bambino così può far propri apprendimenti riferiti a modi di fare, strategie, tecniche già note ai bambini più grandi.
- e) Il grande gruppo è formato dai bambini di tutta la scuola favorisce la comunicazione tra i diversi gruppi di bambini e tende a costruire il senso di appartenenza alla propria scuola.
- f) Piccoli gruppi o interventi individuali per potenziare competenze e conoscenze di ordine cognitivo, linguistico e sono riferiti a bambini con leggere difficoltà, disabili e bambini stranieri.

Le Scuole dell'Infanzia offrono inoltre attività in laboratori, che si concretizzano in spazi organizzati per attivare proposte e strategie adatte al potenziamento di uno specifico linguaggio (motorio, linguistico, lingua inglese, artistico, musicale) dove si opera in modo intenzionale e mirato ad approfondire percorsi specifici ed ad ampliare l'offerta formativa.



Gli insegnanti, adottando la didattica laboratoriale, di fatto sono contitolari di tutte le sezioni del plesso.

Le scuole vedono la presenza di esperti esterni che collaborano alla realizzazione di alcuni progetti. Le scuole dell'Infanzia affrontano anche le problematiche connesse con il passaggio del bambino ad un'altra realtà scolastica (continuità verticale con asilo nido e scuole elementari). Sono altresì impegnate in iniziative che concorrono a costruire un legame di collaborazione, di dialogo e di corresponsabilità tra la scuola, la famiglia, le associazioni, l'Ente Locale ed il territorio in generale (continuità orizzontale).

Le scuole predispongono un articolato progetto di pre-accoglienza (per i bambini nuovi iscritti) e di accoglienza dei bambini e delle loro famiglie.

Le scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo, ognuna secondo le risorse e le inclinazioni del personale docente, si stanno avviando verso una didattica sempre più immersa nella natura e abbracciano i principi dell'Out-Door Education. Tale scelta fonda le sue radici nel:

D. M. N° 92 del 20 agosto 2019 relativa all'inserimento dell'Educazione Civica nel percorso di studi;

D. M. N° 254 del 13 novembre 2012 relativo alle nuove indicazioni ed ai nuovi scenari;

I 17 obiettivi dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;

L' OUTDOOR EDUCATION;

La pedagogia dei talenti;

L'odierna difficoltà di socializzazione;

La multiculturalità della società;

L'importanza dell'educazione affettiva-emotiva.

Il concetto di Outdoor Education sta ad indicare l'educazione in ambienti naturali.

Si tratta di un approccio educativo e pedagogico sperimentale che si basa sulla centralità riconosciuta all'ambiente esterno come luogo privilegiato per lo sviluppo psicofisico del bambino e caratterizzato da attività esperienziali basate su creatività e multisensorialità.

L'ambiente esterno, "outdoor", assume la valenza di un contesto educante che, oltre ad essere un luogo in cui si apprende, offre l'opportunità di rafforzare il senso di rispetto per l'ambiente naturale e consente di esprimere e potenziare le competenze emotivo affettive, sociali, espressive, creative e senso-motori.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



SMS G. MARCHETTI - CAMPOFORMIDO - UDMM855019

SMS G.MARCONI - POZZUOLO DEL FR - UDMM85502A

## **Criteri di valutazione comuni**

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata collegialmente dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e valorizzandone la funzione formativa. La valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. La funzione formativa della valutazione in questo ordine di scuola assume un ruolo rilevante anche nello sviluppo di competenze orientative che guideranno gli alunni nelle scelte dei successivi percorsi di studio e di lavoro.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Si veda la tabella allegata

### **Allegato:**

valutazione comportamento 2020.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Si veda l'allegato

## **Criteri per la valutazione degli apprendimenti - scala**



## **docim**

Si veda l'allegato

### **Allegato:**

Criteria per la valutazione degli apprendimenti - scala docimologica scuola secondaria di 1° grado.pdf

## **Criteria per la formulazione del giudizio sintetico**

Si veda l'allegato

### **Allegato:**

Criteria per la formulazione della descrizione dei processi formativi e del livello globale degli apprendimenti SS 1° grado.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

"XXX OTTOBRE"POZZUOLO DEL FR. - UDEE85501A

"S. GIOVANNI BOSCO"CAMPOFORMIDO - UDEE85502B

"DIV. ALPINA JULIA"BASALDELLA - UDEE85503C

## **Criteria di valutazione comuni**

Nella Scuola Primaria la valutazione periodica e finale viene accompagnata da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno e da un giudizio sintetico riferito alle



competenze di cittadinanza. Al termine della Scuola Primaria vengono descritte e certificate le competenze acquisite dagli alunni, il loro livello di sicurezza e il loro stile di apprendimento. L'Ordinanza ministeriale n.172 del 4/12/2020 prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria venga espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo che corrisponde a 4 livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. Una commissione costituita da docenti dell'Istituto di tutti gli ordini ha individuato gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione nelle diverse classi della Scuola Primaria mantenendo la coerenza con la progettazione curricolare e garantendo un raccordo efficace nei passaggi tra un ordine e l'altro.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In seguito alla pubblicazione dell'ordinanza ministeriale n.172, si sono individuati gli obiettivi di apprendimento per la valutazione, secondo i giudizi descrittivi previsti nella L6 giugno 2020.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedi allegato

### **Allegato:**

valutazione comportamento 2020.pdf

## **Valutazione degli apprendimenti - scala docimologica**

Con decorrenza dall'anno scolastico 2020/2021, in ottemperanza alla L.41 del 6 giugno 2020, all'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020, alla Nota Ministeriale n.2158 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni verrà espressa attraverso giudizi descrittivi formulati per ogni obiettivo di apprendimento, approvato dal collegio dei docenti, di ciascuna disciplina di studio individuata nelle Indicazioni Nazionali.



## **Criteria per la formulazione del giudizio sintetico**

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

*“Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica. Il problema è che vogliono farci credere che nel mondo continuo solo i primi violini.”*

[D. Pennac]

Il modello di inclusione scolastica dell'Istituto si fonda sul principio per il quale il sistema di istruzione è luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti, in cui gli aspetti inclusivi sono fondamentali.

In accordo con quanto sostenuto dal MIUR l'Istituto ritiene che sia opportuno assumere un approccio decisamente educativo, per il quale l'identificazione degli alunni con disabilità non avviene sulla base della eventuale certificazione, ma piuttosto sulla consapevolezza che ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali, rispetto ai quali è necessario offrire adeguata e personalizzata risposta, perché la didattica inclusiva fa capo a tutti i docenti ed è rivolta a tutti gli alunni, non soltanto agli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

A partire da queste convinzioni, l'Istituto opera in una prospettiva verticale, accompagnando gli alunni nel percorso formativo fino al termine del Primo Ciclo di istruzione, fondando le proprie azioni sull'idea che il docente abbia il compito di sostenere gli alunni, perché la scuola deve



coltivare alte aspettative sul loro successo scolastico, valorizzare la diversità degli alunni, perché la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza e aggiornare le competenze professionali dei propri docenti, perché l'insegnamento è anche sempre un'attività di apprendimento.

La didattica inclusiva è, quindi, la didattica di tutti, basata sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive, la cui qualità è determinata dalla riflessività e dall'intenzionalità educativa, dalla capacità di sviluppare negli alunni un apprendimento consapevole e responsabile.

L'Istituto progetta ambienti di apprendimento adatti a il processo di inclusione di tutti gli alunni, tenendo conto degli specifici bisogni educativi di ognuno.

In particolare, in ottemperanza con quanto previsto dalla Legge.170/2010 e dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", nelle nostre scuole vengono messe in atto tutte le metodologie per favorire l'apprendimento fruendo di appositi strumenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica e dando spazio al potenziale e alla peculiarità di ciascuno.

Poiché il contesto educativo del nostro Istituto è eterogeneo da punto di vista socio-culturale e linguistico, l'accoglienza e l'inclusione degli alunni migranti non italo-foni sono elementi fondamentali dell'azione educativa e didattica, per garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'apprendimento della lingua italiana viene realizzato attraverso percorsi di mediazione linguistica e di insegnamento dell'italiano come lingua L2, con il supporto ai docenti di esperti esterni qualificati.

Allo stesso modo, secondo quanto previsto dalla legge quadro 104/92, gli insegnanti di sostegno specializzati insieme ai docenti della classe identificano i bisogni educativi speciali di ciascun alunno e, in stretta collaborazione con gli specialisti, propongono e stilano insieme alla famiglia il piano educativo individualizzato.

L'Istituto si caratterizza, quindi, per un'efficace inclusività in quanto attua azioni finalizzate a valorizzare le differenze coinvolgendo tutti gli alunni, rimuove gli ostacoli alla realizzazione dei processi di apprendimento, coinvolge i diversi attori presenti sul territorio e permette a ciascun alunno di sentirsi parte integrante del gruppo.



Nell'Istituto opera un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), appositamente formato, che gestisce compiti complessi quali:

- rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi attivati;
- focus e confronto sui casi, consulenze e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano annuale per l'inclusività, in seguito approvato dal Collegio dei docenti.

La Funzione Strumentale BES di Istituto ha il compito di:

- coordinare i docenti di sostegno
- supportare le famiglie nell'iter di certificazione
- facilitare la comunicazione e la relazione tra tutti i soggetti interessati all'integrazione (insegnanti, personale Ata, famiglia, personale medico, riabilitatori, Assistenti Sociali, educatori).

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

I P.E.I. vengono definiti al termine di un processo di osservazione e confronto tra le figure coinvolte. Il monitoraggio costante consente ai docenti di perfezionare e/o modificare parzialmente obiettivi e azioni.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I soggetti coinvolti sono: Funzione strumentale per l'area BES, famiglie, docenti di sostegno, docenti curricolari, équipe multidisciplinare.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Le famiglie hanno un ruolo attivo e propositivo. La scuola persegue la corresponsabilità educativa. Numerosi sforzi vengono fatti al fine di migliorare la qualità della relazione nell'ambito delle reciproche competenze.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



## Piano per la didattica digitale integrata

### PREMESSE GENERALI

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici.

Il Ministero dell'Istruzione il 7 agosto 2020 con Decreto n.89 ha reso nota l'adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

Di seguito il link al testo integrale delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata DDI

[https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee\\_Guida\\_DDI\\_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027)

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il presente Piano contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e per favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;



- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- sostenere la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

### **1- Piattaforme**

L'istituto Comprensivo di Pozzuolo del Friuli utilizza la piattaforma GSuite e il Registro elettronico Nuvola.

Le attività di didattica digitale integrata si svolgeranno in modalità asincrona e sincrona, rispettando le indicazioni date dalle Linee guida.

Le attività svolte, le proposte didattiche e i compiti assegnati saranno sempre annotati sul registro elettronico.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

**attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale

**attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale con l'ausilio di materiale fornito o indicato dal docente
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal



docente

- esercitazioni, soluzione di problemi, produzione di elaborati scritti, grafici, in forma multimediale o tramite realizzazione di artefatti.



## Aspetti generali

L'Istituto in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Funzionigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi collegiali, le figure intermedie, i singoli docenti e tutto il personale ATA operano in modo collaborativo impegnandosi per offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto, con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Collabora con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle incombenze gestionali e organizzative; redige i verbali dei collegi dei docenti; partecipa a tutte le riunioni periodiche organizzate dal Dirigente Scolastico; redige comunicazioni per docenti e famiglie su argomenti specifici; predispone il piano annuale delle attività delle scuole; coordina le azioni connesse a stesura, aggiornamento e realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa; supporta i docenti mantenendo un continuo scambio di comunicazioni con i referenti di plesso, coordina le diverse attività; contatta le famiglie; coordina e supporta i progetti di formazione del personale docente; tiene i contatti con EE.LL e Consulte genitori; coordina lo sportello a livello di Istituto; supporta il lavoro del personale amministrativo nelle diverse aree: alunni, personale e attività negoziale; garantisce il raccordo tra referenti della sicurezza dei plessi, RSPP e uffici per l'attuazione del piano di sicurezza; garantisce supporto ai referenti dei dipartimenti e delle commissioni; in caso di assenza del dirigente Scolastico svolge le

2



	funzioni delegate.	
Funzione strumentale	Area BES: collabora con il Dirigente per il coordinamento del GLI; supporta i docenti nella redazione dei PEI e dei PDP, mantiene i contatti con le famiglie e con le equipe socio pedagogiche e assistenziali. Area PTOF: coordina il lavoro della commissione per la redazione, l'aggiornamento e l'arricchimento del PTOF e del PdM monitora la realizzazione del PTOF Area Valutazione e Innovazione didattica: coordinano le attività della commissione per l'individuazione e l'aggiornamento dei criteri di valutazione, promuovono attività formative relative per una didattica efficace e laboratoriale., curano la stesura del RAV e del PdM	3
Responsabile di plesso	Partecipa alle riunioni di staff al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione; coordina le attività ordinarie, l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico, quelle funzionali e aggiuntive all'insegnamento dei docenti del plesso; fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari; organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti; è referente per i genitori per problematiche di natura generale del plesso scolastico; collabora con i docenti, il personale ausiliario e il personale di Segreteria per il buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive della segreteria stessa e della dirigenza.	8
Animatore digitale	Segue il processo di digitalizzazione dell'Istituto; organizza attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; individua	1



	<p>soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento del sito internet); lavora per la diffusione della cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti; promuove il Curricolo tecnologico-digitale; imposta e gestisce la piattaforma del Registro elettronico per la gestione degli scrutini.</p>	
Referente definizione Orario	<p>Il Referente definizione Orario per le scuole secondarie di primo grado: - opera in fase di programmazione iniziale provvedendo alla stesura degli orari provvisori e definitivi delle lezioni in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico - adatta l'orario in caso di variazioni di funzionamento - individua le supplenze orarie in caso di assenza del Coordinatore di sede.</p>	2
Referente sicurezza	<p>Svolge i compiti previsti dall'art. 36 del D.lgs. 81/2008 Controlla l'edificio scolastico e segnala eventuali necessità in ordine alla sicurezza Collabora con il personale ausiliario della sede per i controlli riguardanti la normativa antincendio Il Referente per la sicurezza: Coordina e propone attività legate alla sicurezza sui luoghi di lavoro (prove di evacuazione, formazione per gli alunni, consulenza ai colleghi) Compila la modulistica in accordo con la Segreteria scolastica</p>	8
Referente Bullismo/cyberbullismo di Istituto	<p>IL Referente : Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto Partecipa ad iniziative formative</p>	1
Coordinatore di classe	<p>Il Coordinatore di classe: Presiede, in assenza del</p>	15



	<p>Dirigente Scolastico, le sedute del Consiglio di classe Coordina le sedute del Consiglio di classe Stende la programmazione educativa della classe Prepara le relazioni educative della classe in occasione dei Consigli Stende la relazione finale del Consiglio di classe Consegna le schede alle famiglie Redige le lettere alle famiglie secondo le indicazioni del Consiglio di classe Redige patti educativi con le famiglie secondo le indicazioni del Consiglio di classe Cura i contatti con le famiglie degli allievi in difficoltà per conto del Consiglio di classe Il Coordinatore del Consiglio di classe (seconsaria di primo grado) Controlla regolarmente le assenze degli alunni ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento Ha un collegamento diretto con la Presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi</p>	
Segretario verbalizzante dei Consigli di classe (Scuola secondaria di primo grado)	Il Segretario verbalizzante: Redige i verbali dei Consigli di classe Cura la tenuta dei verbali e della documentazione allegata Consegna le schede di valutazione alle famiglie, unitamente al Coordinatore di classe	15
Referente mensa	Partecipa alle riunioni indette dagli EE.LL. Favorisce la diffusione di una corretta alimentazione e di corretti stili di vita	6
Coordinamento prove INVALSI scuola primaria	Organizza le attività di preparazione alle prove, organizza le prove, raccoglie i risultati e li analizza per presentare gli esiti al Collegio dei docenti.	1
Referenti progetto scuola integrata	Coordina le attività della scuola integrata. Partecipa agli incontri interistituzionali.	3



	Collabora con gli EE.LL. per la realizzazione dei progetti stessi e facilita il dialogo con le famiglie.	
Referente educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto.	1
Referente alunni stranieri	Progetta e organizza attività di accoglienza, di attività di mediazione linguistica e di attività di apprendimento della lingua italiana come L2.	1
Team dell'innovazione e referenti Nuove Tecnologie	REFERENTE NUOVE TECNOLOGIE: • abbina sul registro elettronico i docenti del proprio plesso alle classi; • verifica l'avvenuta approvazione da parte di tutti i docenti del plesso dei libri di testo per l'a.s. successivo; • supporta i colleghi. TEAM DELL'INNOVAZIONE: • crea account per gli studenti (nome.cognome@icpozzuolo.com) e impostare i gruppi del plesso; • supporta i colleghi.	16
Coordinamento prove INVALSI scuola secondaria	Organizza le attività di preparazione alle prove, organizza le prove, raccoglie i risultati e li analizza per presentare gli esiti al Collegio dei docenti.	1



Referente Orientamento	<p>Promuove progetti per lo sviluppo di competenze orientative. Organizza attività di orientamento informativo e formativo per la scelta della Scuola Secondaria di II grado.</p>	2
Referente Covid	<p>Collabora con il Dirigente per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; collabora con il Dirigente e con le Dipartimenti di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; riceve le comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse positivo per il Covid 19 e avviare la procedura prevista dalla normativa; supporta il dirigente scolastico nell'informazione e formazione del personale scolastico, degli alunni e delle famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; partecipa al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati; raccoglie i dati necessari alla compilazione della piattaforma SIDI di monitoraggio dell'andamento della pandemia</p>	2



Referente lingua friulana Scuola Infanzia e Primaria	Organizza le attività di insegnamento della Lingua friulana nelle scuole dell'Infanzia e Primarie; supporta la Segreteria in fase di rendicontazione dei progetti.	1
NIV	□ Aggiorna annualmente il P.T.O.F. ; □ redige il PTOF triennale e lo presenta al Collegio dei docenti; redige e/o aggiorna il Rapporto di Autovalutazione (RAV); □ predispone e/o revisiona il Piano di Miglioramento (PdM); □ coordina le azioni previste dal PdM; □ monitora in itinere il PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; □ redige il Bilancio sociale.	10
Referente Doposcuola Secondaria Campoformido	Coordina l'attività del Doposcuola in sinergia con l'Ente locale.	1
Gruppo Interistituzionale Pozzuolo	Partecipa alle riunioni in rappresentanza dei tre ordini di scuola del Comune di Pozzuolo del Friuli	3
Referente Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze di Pozzuolo del Friuli	Propone e coordina le iniziative della Consulta in sinergia con l'Ente locale di Pozzuolo del Friuli.	2
Referenti rete di scopo "VALUTAMIAMO la scuola"	Partecipa alle iniziative proposte dalla rete di scopo nazionale; progetta insieme ai referenti delle altre scuole partecipanti azioni finalizzate a promuovere la valutazione formativa; predispone e condivide con le altre scuole della rete materiali e buone prassi per la valutazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado; diffonde i monitoraggi proposti dalla rete e tabula i dati raccolti; partecipa all'organizzazione degli eventi formativi proposti dalla rete.	2



Referente Sportello d'Ascolto	Coordina l'organizzazione all'interno del proprio plesso degli interventi dello Sportello d'Ascolto.	5
Referente continuità	Organizza e coordina le iniziative per la continuità all'interno dell'Istituto.	8
Tutor anno di formazione	Affianca i docenti neoassunti nei percorsi previsti dal DM 850/2015.	5
Referente Dipartimento	Coordina le attività del Dipartimento e la diffusione dei materiali prodotti.	6
Referente alunni certificati L. 104/92	Mantiene i rapporti con la Funzione Strumentale per le necessità del plesso.	7
Referente alunni BES	Mantiene i rapporti con la Funzione Strumentale per le necessità del plesso.	8
Referente Patentino Smartphone	Coordina le attività finalizzate al conseguimento del patentino per l'utilizzo consapevole delle Nuove tecnologie per le classi della Scuola secondaria coinvolte.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporta le attività didattiche delle scuole dell'Infanzia e sostituisce docenti assenti per brevi periodi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	Supporta le attività didattiche delle scuole primarie e sostituisce docenti assenti per brevi periodi. Coordina l'organizzazione dell'Istituto a supporto del Dirigente Scolastico e degli Uffici di Segreteria.	
Docente primaria	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	Supporta le attività didattiche delle scuole secondarie e sostituisce docenti assenti per brevi periodi.	
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1

	Supporta le attività didattiche delle scuole secondarie e sostituisce docenti assenti per brevi periodi. Coordina l'organizzazione dell'Istituto a supporto del Dirigente Scolastico e degli Uffici di Segreteria.	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Supporta le attività didattiche delle scuole  
secondarie e sostituisce docenti assenti per  
brevi periodi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio acquisti

Il Responsabile, in sinergia con il DSGA, si occupa di: Progetti regionali- comunali: bandi di gara, determine a contrarre, AVCP, tracciabilità flussi, DURC, contratti con esperti esterni. Monitoraggio attività progettuali. Sistema operativo ARGO: stipendi- cedolino unico- Acquisti personale docente e ATA. MEPA Rendicontazioni spese progetti regionali-comunali. Banca: OIL: invio flussi - esiti bancari- giornale di cassa. Tenuta dei registri dell'inventario; verbali di collaudo e pratiche relative agli scarichi inventariali. Adempimenti fiscali: mod. 770- Pre- PCC- Uniemens

Ufficio per la didattica

Il Responsabile si occupa di/del/delle: Infanzia e Primaria: iscrizioni, tenuta dei fascicoli; certificati e schede personali; Cartellini di riconoscimento; Adempimenti vari per operazioni di scrutinio; Anagrafe degli alunni e compilazioni di statistiche inerenti; Elaborazione dei dati relativi a classi/alunni finalizzati alla determinazione degli organici (in collaborazione con gli



addetti all'area amministrazione del personale); Infortuni alunni: pratiche Inail e assicurazione infortuni; Procedure per adozioni libri di testo. Prove Invalsi in sinergia con le collaboratrici del D.S. Convocazioni di incontri di equipe e commissioni gruppi di lavoro

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il personale (a tempo D e I), consta di due unità suddivise per i segmenti infanzia e primaria e per la secondaria di primo grado. I Responsabili si occupano di: Individuazione del personale supplente. Tenuta stato del personale docente e ATA a TI/TD e relativi fascicoli personali; inserimento in SIDI-ARGO- adempimenti Adeline/Vardatori. Assenze del personale compresi scioperi: procedure, registri e rilevazioni; in collaborazione con l'Ufficio Affari Generali; Assenzenet-Sciopnet x ogni ordine di scuola e profilo. Rilevazione mensile assenze SIDI. Infortuni: pratiche infortuni del personale docente di appartenenza (cause di servizio); Contratti a tempo determinato ed indeterminato, relativi adempimenti e registri; Certificati di servizio; Gestione della fruizione delle ferie del personale docente infanzia e primaria non di ruolo e ruolo; Procedure per neoassunti, periodo di prova e conferma in ruolo docenti Primaria e Infanzia. Aggiornamento del personale: procedure anche informatizzate, iscrizioni, comunicazioni; Compilazione graduatorie interne del personale in servizio infanzia e primaria, mobilità.

Affari generali

Il Responsabile si occupa di/del/delle: Protocollo in entrata e smistamento Aree di competenza. Protocollo in uscita e relativa archiviazione; Circolari all'utenza e relativa archiviazione; Pubblicazione sulla pagina web dell'Istituzione; Locali scolastici: autorizzazioni all'utilizzo; Organi Collegiali triennali e loro elezioni; eventuali surroghe in Consiglio d'Istituto in collaborazione con Ufficio Alunni e Personale; Convocazioni Collegio Docenti -Consiglio di Istituto- Giunta esecutiva; Convocazione dei Consigli di Classe Infanzia e Primaria e relativi



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

adempimenti; elezioni scolastiche annuali; Rapporti con i Comuni (segnalazione guasti, locali scolastici e loro manutenzione) richieste scuolabus per visite istruzione in giornata; Elezioni RSU; Atti normativi sicurezza e medico competente.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Ambito (Ambito VIII)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Finanziamenti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La Rete è stata istituita ai sensi della Legge 107/2015. L'Istituto capofila organizza la Conferenza dei servizi alla quale partecipano i Dirigenti Scolastici degli Istituti afferenti. La Conferenza censisce i bisogni formativi degli Istituti e diversifica le proposte organizzando i corso in Istituti vicini al fine di agevolare la partecipazione del personale. La Rete organizza e gestisce i corsi ai sensi del D.Lgs.81/2008.

### Denominazione della rete: Convenzione con l'Università

---



## di Udine - Facoltà di scienza della formazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner per il tirocinio degli studenti universitari

### Approfondimento:

---

L'Istituto accoglie gli studenti e le studentesse della Facoltà di scienze della formazione raccordandosi con i Tutor interni all'Università. L'attività costituisce un'opportunità di crescita professionale sia per gli studenti sia per il personale docente accogliente.

### Denominazione della rete: Convenzioni con gli Enti Locali

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Beneficiario

## Approfondimento:

---

L'Istituto stipula Convenzioni con i Comuni di Campoformido e Pozzuolo del Friuli per la fornitura di prodotti di pulizia e beni di facile consumo. Le Convenzioni hanno cadenza biennale.

## Denominazione della rete: **Accordo di programma per la Scuola Integrata**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Realizzazione di attività didattiche extrascolastiche e servizi scolastici

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Esperti delle Associazioni del territorio

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di progetto



## Approfondimento:

---

Gli Accordi vengono stipulati a cadenza biennale con i Comuni di Campoformido e Pozzuolo del Friuli.

L'Istituto ospita sul proprio sito la piattaforma per le iscrizioni alle attività di scuola integrata che comprendono anche i servizi scolastici gestiti dagli E.E.L.L., quali, ad esempio, il servizio mensa, preaccoglienza e trasporto.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione per i Docenti neoassunti

---

I Docenti neoassunti partecipano alle attività formative e ai laboratori. Le attività specifiche vengono gestite sulla piattaforma ministeriale INDIRE ove i neoassunti possono caricare i materiali prodotti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Power yoga - contrasto al burnout

---

L'attività mira a contrastare il fenomeno del burnout nel personale scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete      Attività organizzata dai docenti

## **Titolo attività di formazione: Corso Primo soccorso**

---

L'attività rientra nelle finalità previste nel D.Lgs.81/2008.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      Tutti i Docenti

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corso antincendio**

---

Il corso è organizzato nell'ambito degli adempimenti previsti dal D.Lgs.81/2008

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      Docenti della squadra anti-incendio



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Corsi liberamente scelti dai Docenti attinenti le priorità di miglioramento e il PTOF

Le attività sono proposte da Enti/Associazioni accreditati/e che offrono formazione ai docenti interessati sulle tematiche relative alle priorità di miglioramento.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
  - Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Migliorare gli esiti delle prove standardizzate Invalsi per tutte le classi coinvolte.
  - Migliorare gli esiti delle prove standardizzate Invalsi per tutte le classi coinvolte.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività scelta autonomamente dai docenti

## **Titolo attività di formazione: Proposte della Rete di Ambito VIII**

Le attività attengono a diverse tematiche, riguardanti l'innovazione metodologica, le lingue comunitarie, la valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
  - Garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari

I docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Contrasto al bullismo e al cyberbullismo**

Le attività formative mirano ad aumentare le competenze metodologiche dei Docenti nella tematica considerata.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

I Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Valutazione formativa

Percorsi di approfondimento e di produzione di materiali per la valutazione formativa nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

Il Piano di formazione docenti dell'Istituto Comprensivo è funzionale al miglioramento della qualità professionale e alla realizzazione delle esigenze connesse al regime di autonomia prefigurato dalla normativa vigente. Prevede una formazione in ingresso per i docenti neoassunti a tempo indeterminato, che si svolge secondo percorsi personalizzati e una formazione in servizio svolta ordinariamente al di fuori dell'orario di insegnamento e per la quale il personale può usufruire di cinque giorni per ogni anno scolastico.

Ad inizio di ogni anno scolastico viene realizzato un monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti, preliminare all'organizzazione dei corsi di formazione realizzati sia con risorse interne dell'Istituto, sia attraverso la Rete di Ambito.

I percorsi formativi si riferiscono alle priorità nazionali individuate dal Ministero dell'Istruzione come strategiche per ogni anno scolastico e nello specifico:

- didattica digitale integrata;
- educazione civica con particolare riguardo alla conoscenze della Costituzione e alla cultura della sostenibilità;
- discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
- valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.



I Piani d'Ambito potranno comprendere unità formative concernenti le priorità che l'U.S.R.V. ritiene importanti, tenuto conto dell'emergenza educativa generata dalla situazione pandemica.

La formazione del personale ATA è risorsa fondamentale per l'attuazione dell'autonomia scolastica. Il piano di formazione prevede costanti aggiornamenti per il personale amministrativo in modo da garantire un'adeguata formazione per assolvere ai complessi compiti assegnati agli uffici delle segreterie scolastiche.

In particolare la formazione del personale amministrativo riguarda:

- processi di dematerializzazione e gestione dei flussi documentali
- trattamento e conservazione dei dati personali secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo per la protezione dei dati (GDPR)
- procedure digitali su SIDI
- adempimenti relativi a progetti PON
- ricostruzioni di carriera e trattamenti di fine rapporto

I collaboratori scolastici come tutto il personale dell'Istituto sono coinvolti nei percorsi di formazione relativi alla sicurezza e previsti dalla normativa



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso Primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

### Corso antincendio

---

Descrizione dell'attività di formazione      La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

### Power yoga - contrasto al burnout

---

Descrizione dell'attività di      Contrasto al fenomeno del burnout



formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proppsta da un docente volontario

## Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di  
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione  
dell'istituzione scolastica

Destinatari

DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Aggiornamento delle competenze professionali

Descrizione dell'attività di  
formazione

Applicazione della normativa recente e adeguamento

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola